

Pd contro Ex Malerba: “Il traffico impazzirà”

Pubblicato: Martedì 10 Novembre 2015



Un attacco senza mezze frasi quello che il capogruppo del Pd Fabrizio Mirabelli fa all'amministrazione. Il cantiere della Ex malerba, secondo Mirabelli, è destinato a creare il caos viabilistico, quando al posto della fabbrica, oramai demolita, sarà realizzato il nuovo supermercato Esselunga.

«**Le infrastrutture viabilistiche** che sono state previste a suo supporto saranno realizzate in due fasi, moltiplicando i disagi poiché, nella prima fase, sarà realizzato solo un sistema di rotatorie che va ad eliminare i semafori tra via Gasparotto e viale Europa, saranno posizionati semafori “intelligenti” in via Tasso, sarà realizzato un sistema di videocontrollo del centro storico a Schianno come richiesto dal Comune di Gazzada e sarà realizzata, dalla bretella autostradale, una rampa d'accesso» ricorda il capogruppo Pd.

Ma soprattutto i dubbi sono relativi alla folla che prenderà d'assalto il supermercato: «In base a quali presupposti la giunta pensa che Regione Lombardia, la quale, in passato, si è sempre detta contraria all'apertura di nuovi supermercati a Varese, possa cambiare idea ed esprimersi favorevolmente su un'operazione che, in teoria, è solo un trasferimento di licenza commerciale dalla struttura Esselunga di viale Borri alla ex Malerba ma che, in realtà, consiste in un sostanziale aumento della superficie commerciale utilizzabile»-

E ancora: «Regione Lombardia è consapevole che, come già espresso dal PD attraverso un'apposita osservazione al PGT che, purtroppo, è stata bocciata, questo intervento, trasformando l'imbocco di viale Europa in un vero e proprio “magnete” per il traffico, rischia di causare non solo **interminabili file di auto** con il relativo inquinamento acustico ed atmosferico ma anche la chiusura di tanti piccoli esercizi commerciali che tanto utili sono alla qualità della vita nelle periferie?».

Secondo Mirabelli, a Sesto Calende, l'apertura di un supermercato Esselunga, molto simile a quello che si vorrebbe realizzare a Varese, in una posizione altrettanto strategica, vicino al ponte sul Ticino, è un pessimo esempio da non imitare.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it